

LA POLEMICA DARIO MANTOVANI, SINDACO DI MOLINELLA

«Nessun attacco alle cooperative Ma va difeso il primato della politica»

di **LUCA ORSI**

«**NON C'È** nessun attacco al sistema cooperativo». Dario Mantovani (nella foto), sindaco di Molinella, interviene nel dibattito – aspro e a tratti livoroso – che si è acceso nel Pd a meno di un mese dal congresso sul delicato rapporto fra partito e mondo delle coop. Il tema è stato innescato da Francesco Critelli, segretario uscente a caccia di un secondo mandato. «Ma già *il tempo* era stato sollevato da Piergiorgio Licciardello», ricorda Mantovani, che sostiene la candidatura del consigliere comunale, in una corsa a tre per la segreteria che comprende anche l'ex assessore Luca Rizzo Nervo.

Mantovani, sulle coop tanto rumore per nulla?

«Mi pare ci sia una certa superficialità nel diobattito. E un pizzico di malafede».

Da parte di chi?

«Di chi fa a gara a capire male apposta. Di chi, in modo strumentale, attacca non su ciò che è stato detto, ma su ciò che si vorrebbe fosse stato detto».

Spieghi.

«Né Licciardello né Critelli puntano il dito contro le cooperative in quanto tali. Pongono però il tema del primato della politica, della sua indipendenza, senza ambiguità».

Tradotto?

«La politica deve avere, fra gli interlocutori, anche le coop, ma sempre nel rispet-

to delle rispettive posizioni. Si vuole dire basta con l'ambiguità di alcuni settori che stanno con i piedi in due staffe».

Lei cita Critelli e Licciardello. Cosa pensa della posizione di Rizzo Nervo?

(pausa) «Non è facile rispondere».

Perché?

«Per l'incredibile eterogeneità del suo schieramento. Su ogni tema dicono tutto e il contrario di tutto, sostengono tesi e antitesi. Si fa fatica a capire».

È un giudizio molto severo.

«È la fotografia della realtà. Tre giorni fa, proprio sul tema del rapporto con le coop, ho risposto su *Facebook* a Claudio Mazzanti (capogruppo del Pd in Comune, schierato con Rizzo Nervo, ndr). Ho utilizzato, senza dirlo, lo ammetto, un concetto espresso da Rizzo Nervo in un'intervista di qualche tempo fa».

Com'è finita?

«Mazzanti mi ha risposto contrastando la mia posizione... cioè quella del suo candidato. Siamo al punto che non si valuta più ciò che viene detto, ma chi lo dice».

Forse è perché, nel dibattito congressuale, mancano i contenuti?

«Non è vero. Il problema è che appena uno cerca di introdurli, parte subito il fuoco di fila di chi punta a farli diventare qualcos'altro».



1 Intervista al Corriere di Bologna di Luca Rizzo Nervo (11-8-2017)

CONGRESSO PD **LUCA RIZZO NERVO**

«Basta subire le scelte di Hera e Tper La Festa dell'Unità? Non sia un ring»



L'invito alla Conti
Non ho fatto documenti, ho chiesto a delle persone di condividere un percorso: vorrei scrivere il programma con la Conti

I rapporti con le coop
Bisogna trovare un luogo per parlare, l'autonomia della politica passa dalla sua autorevolezza, non ci deve essere contiguità ma nemmeno silenzi

La sindaca ha denunciato il silenzio di via Rivani su temi che l'hanno vista in prima linea. Lei cosa dice?

«Che la politica — risponde Rizzo Nervo — deve arrivare prima della magistratura, perché quando ciò non avviene è in difetto. E poi che quel silenzio c'è stato, che sul tema dell'autonomia e dell'indipendenza della politica c'è un'eccessiva prudenza. Idice, al netto dei rilievi penali, non è stata affrontata dalla comunità del Pd in modo pieno ed adeguato. Una vicenda che ha segnalato che amministratori come la Conti hanno la schiena dritta. E che bisogna distinguere i percorsi, perché c'è un'azione che attiene alle amministrazioni e alla politica e un'altra, legittima, che riguarda gli interessi economici. Non sono corrispondenti, non possono riguardare le stesse persone».

2 Confronto con Claudio Mazzanti su Facebook (30-9-2017)

Il 30 settembre Giuseppe Paruolo rappresenta la Regione al Giro dell'Emilia, sponsorizzato dalla Granarolo, e pubblica una foto. Mazzanti irrompe sulla sua bacheca accusandolo di aver attaccato le cooperative, Paruolo respinge l'accusa. Interviene Dario Mantovani riportando testualmente quanto dichiarato da Luca Rizzo Nervo nell'intervista qui a fianco.



Dario Mantovani Mazzanti, sul tema dell'autonomia e dell'indipendenza della politica c'è un'eccessiva prudenza. Idice, al netto dei rilievi penali, non è stata affrontata dalla comunità del Pd in modo pieno ed adeguato. Una vicenda che ha segnalato che amministratori come la Conti hanno la schiena dritta. E che bisogna distinguere i percorsi, perché c'è un'azione che attiene alle amministrazioni e alla politica e un'altra, legittima, che riguarda gli interessi economici. Non sono corrispondenti, non possono riguardare le stesse persone.

Mi piace · Rispondi · 3 · 30 settembre alle ore 18:13



Claudio Mazzanti Caro Paruolo, per attaccare Rizzo Nervo ed altri avete scatenato la canea contro le cooperative, le risposte di Sita ed altri hanno ben colto il senso del tuo e di altri interventi, e bene hanno fatto a ribattere ,così come i cooperatori hanno risposto dalla loro fondazione a chi cercava di ridurli al silenzio.Che poi si citi la Conti che è stata in consiglio a S.Lazzaro come consigliera e poi come assessore e mai dico mai ha aperto bocca sulla cosiddetta cementificazione e poi dopo però parla e agisce denunciando compagni onesti e puliti che vengono scagionati in toto ci vuole del coraggio, il tutto con argomenti storicamente usati dalla destra.

Mi piace · Rispondi · 1 · 30 settembre alle ore 18:54



Dario Mantovani Bisogna distinguere i percorsi, perché c'è un'azione che attiene alle amministrazioni e alla politica e un'altra, legittima, che riguarda gli interessi economici. E visto che non sono corrispondenti, non possono riguardare le stesse persone. E' d'accordo, Mazzanti, oppure no?

Mi piace · Rispondi · 3 · 30 settembre alle ore 19:11 · Modificato



Claudio Mazzanti Siate coerenti sempre, se ritenete che compagni hanno nel loro ruolo compiuto atti che hanno portato ad azioni illegali con operazioni economiche e non solo andate in procura o tacere , altrimenti farete figuracce come la Conti che ha denunciato persone per bene completamente scagionate dalla magistratura.Ora smettetela di attaccare il movimento cooperativo con argomenti in uso alla destra.

Mi piace · Rispondi · 30 settembre alle ore 21:52

3 Claudio Mazzanti dichiara il sostegno per Rizzo Nervo perché "si ritrova nelle sue idee" (Carlino, 3-10-2017)

Mazzanti: «Ho firmato per Luca Mi ritrovo nelle sue idee»

Mazzanti, capogruppo in Comune: «Basta polemiche assurde»

ALLA FINE, anche il capogruppo pd in Comune si schiera nella corsa alla segreteria dem. E firma per la candidatura di Luca Rizzo Nervo. Fino all'ultimo «ho cercato di starmene fuori», dice Claudio Mazzanti, da un dibattito fatto di veleni e colpi bassi. Ora esce allo scoperto perché «la discussione è scaduta sul piano di valori importanti: il movimento cooperativo e le organizzazioni sindacali».